



CONVITTO NAZIONALE "D. COTUGNO"

Via Leonardo da Vinci, 8 - 67100 L'Aquila

Tel.0862/24291- 23178 Fax 0862/404565 – 0862/23178

e-mail agvc050005@istruzione.it sito_web_convittocotugno.gov.it

Distretto scolastico n. 1 Cod. Fiscale 93080840668 - Cod. Istituto AQVC050005

Licei annessi:

LICEO CLASSICO – LICEO CLASSICO INTERNAZIONALE - LICEO LINGUISTICO - LICEO DELLE SCIENZE UMANE
LICEO DELLE SCIENZE UMANE ECONOMICO-SOCIALE - LICEO MUSICALE E COREUTICO

ALLEGATO 3

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti (indicare il disagio prevalente):	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
➤ Minorati vista	1
➤ Minorati udito	
➤ Psicofisici	28
➤ Altro	
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	30
➤ ADHD/DOP	
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro	
3. svantaggio	
➤ Socio-economico	
➤ Linguistico-culturale	1
➤ Disagio comportamentale/relazionale (BES)	10
➤ Altro	
Totali	70
N° PEI redatti dai GLHO	29
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	30
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	11

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	18
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	

AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	
Assistenti scolastici comunali	Interventi funzionali al potenziamento dell'autonomia e alla realizzazione degli obiettivi educativi previsti nei P.E.I	7
Funzioni strumentali / coordinamento		
Referenti di Istituto		1
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		
Docenti tutor/mentor		
Altro:		
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Si / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	si
	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	
	Altro: segnalazione di eventuali difficoltà	si
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	si
	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	
	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	si
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	si
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	si
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	si
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	si
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	si
	Progetti territoriali integrati	
	Progetti integrati a livello di singola scuola	

	Rapporti con CTS / CTI					
	Altro:					
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati					
	Progetti integrati a livello di singola scuola					
	Progetti a livello di reti di scuole					
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe			si		
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva					
	Didattica interculturale / italiano L2					
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)					
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)					
	Altro:					
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				x		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				x		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive			x			
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola						
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti			x			
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative			x			
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				x		
Valorizzazione delle risorse esistenti					x	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				x		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo					x	
Altro:						
Altro:						
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo						
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici						

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

- Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo** (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)
- **Formazione del GLI** così come previsto dalla normativa di riferimento (Dir.M. 27/12/12, C.M. 8/13) attraverso la nomina dei componenti. Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione avrà il principale compito di procedere annualmente ad un'analisi delle criticità e dei punti di forza, degli interventi d'inclusione scolastica operati durante l'anno e formulare un'ipotesi globale di utilizzo funzionale delle risorse specifiche, istituzionali e non, per incrementare il livello di inclusività.
 - **Formazione del GLH (L.104/92 art. 15, c.2)** Il Gruppo di Lavoro sull'handicap prevede incontri periodici con la partecipazione del referente per l'inclusione, docenti di sostegno, coordinatori di classe, genitori degli alunni diversamente abili e rappresentanti ASL, con la funzione di collaborare alle iniziative educative e di integrazione predisposte dal piano educativo individualizzato dei singoli alunni.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Per l'anno scolastico 2018/19 sono state individuate alcune tematiche sulla base della rilevazione dei bisogni formativi dei docenti. Esse sono:

- Metodologie didattiche e pedagogia inclusiva,
- Nuove tecnologie per l'inclusione,
- Strumenti di osservazione per l'individuazione dei bisogni educativi e formativi sulla base delle linee guida per l'integrazione degli studenti con bisogni educativi speciali.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Per una buona azione inclusiva è importante una attenta condivisione degli obiettivi e di interventi da parte di tutti i docenti sia curricolari che di sostegno che, lì dove sono presenti, rappresentano un importante supporto per:

- La rilevazione dei bisogni educativi speciali,
- Per la definizione degli obiettivi di apprendimento per tali alunni per l'attuazione di percorsi curricolari o differenziati,
- Il monitoraggio ed eventuale riprogettazione degli interventi nel corso dell'anno.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Tutti gli insegnanti, dopo un periodo iniziale di osservazione utile alla definizione del percorso didattico inclusivo, metteranno in atto tutte le strategie inclusive al fine di garantire una integrazione relazionale e didattica di tutti gli alunni.

Su proposta dei gruppi di lavoro e del gruppo per l'inclusione si proporrà l'adozione di un unico modello di PEI e PDP comune ai vari indirizzi. I consigli di Classe, prendendo atto della documentazione medica eventualmente presente, elaborano il Piano educativo Individualizzato (PEI) o il Piano Didattico Personalizzato (PDP) per l'alunno.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

I servizi esterni alla scuola collaborano, ognuno nella propria specificità a fornire informazioni e dati utili ai docenti per strutturare i PEI e i PDP.

Un ruolo importante avranno le associazioni presenti sul territorio per attuare il **PROGETTO DI VITA** che accompagnerà i ragazzi nell'ultimo periodo di vita scolastica e che permetterà loro di affrontare il mondo esterno.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La scuola si impegna a collaborare pienamente con la famiglie di tutti gli alunni e soprattutto con i ragazzi con bisogni particolari. Questa collaborazione si attuerà con incontri utili alla condivisione degli obiettivi educativi e formativi di ogni ragazzo.

Condivisione del patto di corresponsabilità con le famiglie all'inizio dell'anno scolastico.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Tappa iniziale sarà l'accoglienza di questi ragazzi all'inizio dell'anno scolastico, attraverso il passaggio di informazioni relative agli studenti da un ordine di scuola all'altro. Le attività proposte saranno scelte sempre in base alle esigenze degli studenti e per fare maturare in loro autostima, sicurezza, senso di responsabilità, conoscenze e competenze. Si porrà attenzione alla centralità dell'alunno nel processo formativo, si cercherà di ridurre gli ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione di tutti gli alunni, non solo delle persone con difficoltà. La sfida educativa che si pone l'istituto è quella di concepire l'inclusione come una qualità imprescindibile per comprendere le diversità e promuovere azioni ed esperienze di civiltà e democrazia. L'offerta formativa si attiverà attraverso un percorso dove tutte le azioni che verranno messe in campo, a partire dal riconoscimento dell'importanza delle diversità, avranno come punto di partenza il concetto che l'inclusione nella scuola è un aspetto dell'inclusione nella società più in generale.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Importante sarà sfruttare al meglio tutte le risorse e le competenze presenti nell'istituto.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Sarebbe utile, vista l'eterogeneità dei ragazzi, attivare:

- corsi di formazione sulla didattica inclusiva, in modo da ottimizzare gli interventi su tutti gli studenti,
- la presenza di un mediatore linguistico, figura necessaria per la realizzazione di percorsi linguistici per studenti stranieri da poco in Italia. L'arrivo di questi ragazzi, dalle diverse regioni del mondo e che molto spesso non conoscono la lingua, avviene durante tutto l'anno scolastico rendendo difficoltoso il raggiungimento di un completo inserimento e di un soddisfacente successo scolastico.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

- Procedure per il passaggio dell'informazioni tra i diversi ordini scolastici,
- Progetto di vita necessario per porre il ragazzo nelle condizioni di definire e conquistare la personale identità e di rivendicare un proprio ruolo nella realtà sociale, culturale e se possibile professionale. Per attuare questo progetto vanno individuati dei percorsi che facciano emergere e valorizzare le specifiche potenzialità e attitudini di ciascuno alunno.

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 15/06/2018